

Maternità, paternità e congedi parentali, tutte le novità

Informazioni Patronato Inca - 22/08/2022



Dal 13 agosto lavoratori e lavoratrici possono contare su alcune importanti novità in materia di maternità, paternità e congedi parentali

Ultimo aggiornamento 22/05/2023, ore 11:00

Con il messaggio n.3066 del 4 agosto 2022, l'INPS ha infatti fornito le prime indicazioni in merito al d.lgs. n.105/2022 (in G.U. n.176 del 29 luglio 2022), con cui il Governo ha dato attuazione alla direttiva Direttiva UE 2019/1158 sulla tutela della genitorialità. Di seguito una sintesi delle principali novità introdotte, che riguardano lavoratrici e lavoratori interessati dalla nascita di un figlio o dall'ingresso nel nucleo di un minore in adozione/affidamento.

LAVORATORI DIPENDENTI PUBBLICI E PRIVATI

- **Congedo di paternità obbligatorio:**

- **10 giorni lavorativi (non frazionabili a ore) retribuiti al 100%, fruibili dal padre lavoratore dipendente pubblico e privato a partire dai 2 mesi antecedenti la data presunta del parto e fino ai 5 mesi successivi la nascita (o ingresso nel nucleo); per parti plurimi, il congedo è di 20 giorni lavorativi**
- il congedo può essere richiesto anche in caso di decesso perinatale del figlio, è riconosciuto anche quando si fruisce del congedo di paternità alternativo (sostituzione del congedo di maternità per morte, grave malattia o abbandono della madre) e anche in questo caso è **coperto dal divieto di licenziamento**
- **è necessario presentare richiesta scritta al datore di lavoro con un anticipo di almeno 5 giorni dall'inizio dello stesso**

- **Congedo parentale indennizzato:**

- **fino a 9 mesi indennizzati al 30%, fruibili fino al compimento dei 12 anni del figlio/a (1 mese indennizzato all'80%, fruibile entro il 6° anno di vita del figlio/a) e così ripartiti: 3 mesi per ciascun genitore (non trasferibili), più ulteriori 3 mesi in alternativa tra loro, fermi restando i limiti massimi di congedo fruibili dal singolo genitore per ogni figlio/a entro i 12 anni:**
 - **astensione solo della madre: 6 mesi**
 - **astensione solo del padre: 6 mesi*** (*massimo 7 mesi se si astiene per un periodo non inferiore a 3 mesi)
 - **astensione di entrambi: entro un massimo di 10 mesi*** (*massimo 11 mesi, secondo astensione del padre)
 - **astensione genitore solo: 11 mesi (di cui 9 indennizzati al 30%)**
- **l'indennità al 30% spetta anche per i periodi successivi ai 9 mesi indennizzabili, ed entro i limiti di fruibilità, quando la retribuzione è inferiore a 2,5 volte il trattamento minimo, ovvero inferiore a 1.310 € per il 2022**
- **la fruizione del congedo parentale non riduce ferie e riposi, tredicesima mensilità o gratifica natalizia**

LAVORATORI AUTONOMI, LIBERI PROFESSIONISTI E ISCRITTI ALLA GESTIONE SEPARATA

- **Congedo parentale Gestione Separata:**

- **lavoratori e lavoratrici iscritti alla Gestione separata in via esclusiva e non titolari di pensione**
- **trattamento economico per un periodo pari a 3 mesi per ciascun genitore, più ulteriori 3 mesi in alternativa tra loro, fruibili entro i primi 12 anni di vita del figlio/a**
- **i congedi fruiti da entrambi i genitori, anche se in casse diverse, non possono comunque superare complessivamente i 9 mesi**

- **Congedo parentale autonomi:**

- **3 mesi di congedo parentale per ciascuno dei genitori, da fruire entro l'anno di vita del figlio/a**

- **Indennità di maternità autonome e libere professioniste:**
 - indennità economica a partire dai due mesi precedenti il parto in caso di complicanze della gravidanza o morbosità aggravabili dalla gravidanza

Dal 13 agosto 2022, pur in attesa dei dovuti adeguamenti dell'INPS, è comunque possibile fruire dei congedi nelle nuove modalità facendo richiesta al proprio datore di lavoro o committente e regolarizzando successivamente la fruizione tramite domanda telematica all'INPS. Anche i lavoratori autonomi che fruiscono del congedo parentale possono astenersi dal lavoro, presentando successivamente domanda all'INPS attraverso i consueti canali.

Si ricorda che per informazioni e assistenza nell'ambito della tutela della genitorialità è sempre possibile rivolgersi al Patronato INCA, fissando un appuntamento in una delle sedi della provincia. Per contatti e orari, visita la pagina dedicata,



[CLICCA QUI](#)